



comune di
PRATO

Proponente: 8C Servizio ambiente e qualità luoghi di lavoro

U.O. proponente: 8C01 Ambiente

Ordinanza N. 92

DEL 10/01/2013

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA DEI RIFIUTI URBANI IN AREE DEL TERRITORIO COMUNALE.

IL SINDACO

Visti gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal D. Lgs. 152/2006 (65% al 2012);

Visti gli obiettivi previsti dalla Finanziaria 2007 (60% al 2011);

Visto il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - 1° stralcio relativo ai Rifiuti Urbani e Assimilati, approvato dal Consiglio Regionale della Toscana con deliberazione n. 88 del 7 aprile 1988, il quale prevede che ciascun ATO (Ambito territoriale Ottimale), debba conseguire gli obiettivi di recupero dei rifiuti urbani e assimilati finalizzato al riutilizzo e in linea con gli indirizzi nazionali;

dato atto che la Regione Toscana si è posta con il Piano Regionale di Azione Ambientale PRAA 2007-2010, l'obiettivo di ridurre la produzione complessiva dei rifiuti urbani del 15% oltre al raggiungimento del 55% di raccolta differenziata entro e non oltre il 2010 e che in base alla Legge Regionale 27 luglio 2007, n. 40 "Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2007", il non raggiungimento degli obiettivi minimi di cui al D.Lgs. 152/2006 alle scadenze, comporta l'applicazione di un maggiore tributo di cui alla Legge 549/95 "ecotassa" con un addizionale del 20 per cento per il deposito in discarica dei rifiuti solidi;

Visti gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale di incrementare la Raccolta Differenziata;

Visto il Piano Provinciale per la gestione dei rifiuti Delibera R.T. 111 del 16/02/2004;

Visto il Regolamento Comunale per la gestione dei Rifiuti approvato con Delibera del Consiglio n° 43 del 31/03/2005;

Considerate le finalità del Decreto 152/2006, ovvero favorire la riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti attraverso il riutilizzo, il riciclaggio e le altre forme di recupero;

Tenuto conto che il recupero dei rifiuti permette di preservare l'ambiente da ulteriore inquinamento e permette il risparmio di notevoli risorse naturali;

Visto l'art. Art. 7 bis D.Lgs. 267/00: Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – Sanzioni Amministrative;

Tenuto conto che il servizio di raccolta differenziata nel Comune di Prato viene svolto dal Gestore del servizio di raccolta rifiuti urbani e assimilati di seguito denominato "Gestore" per le seguenti tipologie:

RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI;



Vista l'Ordinanza Sindacale n. 574 del 25/03/2010 "Modalità di conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati in regime di raccolta differenziata";

Vista l'Ordinanza P.G. n. 63464 del 10.10.2005 "Istituzione del servizio "Ottimizzazione raccolta rifiuti aree non domestiche";

Vista l'Ordinanza "Procedimento sanzionatorio relativo al regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati" P.G. n° 51238 del 04/06/2007;

Tenuto conto che rientra nelle competenze del Comune, in base al Regolamento Comunale di gestione dei rifiuti art. 11, mediante la stipula del Contratto di servizio con il gestore, definire le modalità di erogazione dei servizi inerenti alla gestione (raccolta, trasporto, recupero e smaltimento) dei rifiuti urbani interni, esterni, assimilati;

considerato che per l'area urbana denominata "Macrolotto 0" viene segnalata dal gestore del servizio di igiene urbana una notevole quantità di rifiuti derivanti da utenze non domestiche, ed in particolare scarti alimentari e imballaggi e che pertanto, appare opportuno che in tale area si proceda alla raccolta dei rifiuti attraverso la modalità porta a porta, allo scopo di ottimizzare tale raccolta;

Atteso che il gestore del servizio ha in corso la distribuzione agli utenti interessati da tale provvedimento, degli appositi contenitori e del calendario relativo ai giorni di esposizione e agli orari dei ritiri;

vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1049/2010 relativa all'approvazione di un protocollo tra Regione Toscana, ANCI, Coreve, Cispel-Toscana, Revet SpA, finalizzato al recupero monomateriale della frazione vetrosa e dei possibili campi di riutilizzo;

ORDINA

A partire dal giorno 14 gennaio 2013 è istituito ufficialmente il servizio di raccolta integrale dei rifiuti urbani ed assimilati porta a porta di cui all'art. 15 del "Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati" per le seguenti utenze non domestiche :

| | |
|---------|---|
| CAT. 7 | ALBERGHI CON RISTORANTE |
| CAT. 22 | RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, ROSTICCERIE, GASTRONOMIE, FRIGGITORIE |
| CAT. 23 | MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE |
| CAT. 24 | BAR, CAFFE', PASTICCERIE |
| CAT. 25 | SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI |
| CAT. 26 | PLURIESCIENZE ALIMENTARI E/O MISTE |
| CAT. 27 | ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO |

ubicare nelle strade sotto elencate:



Via Raffaello Luti
Via Fabio Filzi
Via Pistoiese (da V. F. Filzi a Via Curtatone)
Via Palestro
Via dei Gobbi (da sottopasso Via FF.SS. a Via Pistoiese)
Via Gioacchino Rossini
Via Pietro Maroncelli
Via Silvio Pellico
Via Damiano Chiesa
Via Goffredo Mameli
Via Erbosa (da sottopasso FF.SS. a Via Marini)
Via Giuseppe Becagli
Via Ruggero Tofani
Via Enrico Tazzoli
Via Elena Berruti
Via Antonio Marini
Via Filippo Strozzi (da Via A. Marini a Via Curtatone)
Via Nazario Sauro
Via Vincenzo da Filicaia (da Via E. Rossi a Via F. Strozzi)
Via Luigi Borgioli
Via Ottorino Respighi
Via Giacomo Puccini
Via Nino Rota
Via degli Orti del Pero
Via Guglielmo Oberdan
Via IV Novembre
Via IX Agosto
Via Vincenzo Bonicoli
Via Alvise Cadamosto
Via Amerigo Vespucci
Via Umberto Giordano
Via Giovanni Castagnoli
Via Guido Monaco
Via G. Battista Pergolesi

- Il servizio di raccolta rifiuti porta a porta integrale viene espletato secondo le seguenti modalità determinate dal gestore :
 - a) la raccolta differenziata dei rifiuti “carta e cartone”, “multimateriale leggero” (plastica-lattine), “organico”, “vetro” e la raccolta del rifiuto “residuo” non recuperabile è effettuata con il sistema porta a porta, tramite appositi sacchi semitrasparenti o contenitori che dovranno essere conferiti dagli utenti sulla soglia dell’utenza commerciale ed esclusivamente nei giorni di raccolta determinati dal gestore;
 - b) il Kit (sacchi e contenitori) per effettuare la raccolta porta a porta è fornito agli utenti a cura del Gestore;
 - c) le attrezzature e i contenitori sono dati all’utenza in comodato gratuito e da questa devono essere tenuti con la massima cura e pulizia. L’utenza deve utilizzare tali materiali solo per le operazioni di conferimento previste dalla presente ordinanza.
 - d) Non si potrà effettuare il conferimento dei rifiuti nei contenitori stradali, in contenitori di proprietà dell’utenza o diversi da quelli assegnati.
 - e) Nel caso di furto il Gestore del servizio procede alla riconsegna del contenitore su presentazione da parte dell’utenza di dichiarazione scritta, con la quale si dichiara l’avvenuta sottrazione del contenitore.



- f) Nel caso in cui il contenitore venga rotto accidentalmente o risulti non più funzionale all'uso, il Gestore del servizio provvederà alla sua sostituzione previa richiesta e restituzione del contenitore danneggiato da parte dell'utenza.
- g) il Kit standard fornito all'utenze non domestiche è il seguente:

| Tipo rifiuto | Contenitore |
|--|---|
| ORGANICO | - Contenitore da 25 litri da esporre sulla pubblica via - Contenitore da 120 litri da esporre sulla pubblica via CON codice identificativo collegato all'utente |
| MULTIMATERIALE LEGGERO (plastica-lattine) | Sacco semitrasparente da 100 litri |
| VETRO | - Contenitore da 25 litri da esporre sulla pubblica via - Contenitore da 120 lt da esporre sulla pubblica via con codice identificativo collegato all'utente |
| CARTA E CARTONE | Modalità di conferimento a scelta dell'utente assicurando comunque che carta e cartone siano stoccati, piegati ed impilati all'interno delle aree di pertinenza |
| INDIFFERENZIATO | Contenitore a cui è applicato un codice identificativo collegato all'utente |

- h) il Kit fornito alle utenze può comunque variare rispetto a quello standard riportato in tabella se giustificato da motivi organizzativi o produzioni specifiche.
- i) i contenitori consegnati alle utenze devono essere collocati all'interno di aree private o di pertinenza e custoditi correttamente;
- j) il conferimento dei rifiuti dovrà avvenire nei giorni ed orari indicati sull'apposito calendario che ogni anno sarà predisposto dal Soggetto Gestore e recapitato all'utente;
- k) i sacchi o i contenitori rigidi non possono essere esposti oltre gli orari indicati dalla presente ordinanza, comportando ciò la non corretta gestione dei rifiuti e pertanto l'inadempienza da parte dell'utente;
- l) i contenitori rigidi dovranno essere esposti da parte dell'utenza, sotto la sua esclusiva responsabilità, vicino all'ingresso dell'esercizio commerciale evitando di creare ostacoli o pericoli per le persone o per le cose;
- m) l'utenza deve assicurarsi che, prima dell'esposizione in strada, il coperchio del contenitore sia chiuso, i sacchi siano chiusi e carta-cartone siano legati;
- n) gli utenti sono tenuti a ritirare i contenitori rigidi una volta svuotati e comunque non oltre le ore 20 del giorno di ritiro;
- o) nei casi in cui è previsto l'utilizzo di sacchi, questi devono essere appositamente chiusi per evitare fuoriuscite di materiali e/o liquidi;
- p) i contenitori, al momento della cessazione della conduzione od occupazione dei locali saranno ritirati a cura del gestore del servizio su richiesta dell'utente;
- q) il lavaggio dei contenitori rigidi deve essere eseguito a cura dell'utenza all'interno delle propria attività;
- r) le utenze non domestiche non possono usufruire di contenitori condominiali. A ciascuna utenza non domestica vengono assegnati propri contenitori;
- s) le utenze si attengano alle **Norme Comportamentali per il conferimento delle varie frazioni merceologiche** per le quali si effettua la raccolta differenziata di seguito precisate:
- **Carta e cartone**
Le frazioni recuperabili da conferire sono: quotidiani e riviste; pieghevoli e fogli pubblicitari; scatole di cartoncino; cartone ondulato per imballaggi; fogli di carta pulita in genere; sacchetti di carta; cartone ondulato per imballaggi; tabulati; confezioni in cartoncino accoppiato a plastica e/o alluminio, ma la prevalenza deve essere costituita da materiale cartaceo, per bevande (latte, succhi ecc.), per biscotti ecc.
 - **Organico**
Le frazioni recuperabili da conferire sono: avanzi di cucina in genere sia crudi sia cucinati, bucce, torsoli, noccioli, verdure, carne, pesce, ossa, lisce, riso, pasta, pane, biscotti, formaggi, gusci d'uovo, fondi di tè e caffè, tovagliolini, fazzoletti di carta, carta



del pane e carta assorbente da cucina (tipo Scottex per utenze domestiche), pezzi di carta bagnata o unta, parti vegetali provenienti dalla manutenzione di piante da appartamento e fiori secchi, semi e granaglie, tappi di sughero.

- **Multimateriale leggero (plastica-lattine)**

Le tipologie destinate al multimateriale devono essere svuotate e risciacquate per poi essere depositate nell'apposito sacchetto o contenitore rigido, sfruttando il più possibile la volumetria del sacchetto a disposizione, ad esempio schiacciando le bottiglie in plastica.

Le frazioni recuperabili da conferire sono:

- plastica imballaggi bottiglie e flaconi quali tutti i tipi di bottiglie per acqua e bibite (schiacciate e richiuse, oppure senza tappo); flaconi dei prodotti per la pulizia della casa e l'igiene della persona (shampoo, bagnoschiuma, ecc.).

- plastica altri imballaggi quali confezioni rigide/flessibili per alimenti (es. affettati, formaggi, frutta); vaschette per alimenti in plastica e polistirolo (es. vaschette per uova, carne); barattoli per alimenti, sacchetti per la spesa, imballaggi in film delle acque minerali, imballi in polistirolo di piccoli elettrodomestici, confezioni in plastica accoppiata a carta e/o alluminio, ma la prevalenza deve essere costituita da plastica, per merendine, surgelati, piatti e bicchieri di plastica usa e getta, ecc.

- lattine in acciaio quali scatolame per alimenti sia per uomo che per animale (es. contenenti piselli, pelati, tonno ecc.) bombolette (per alimenti e per igiene personale (es. contenenti panna, lacche per capelli, insetticidi, schiume da barba ecc.) chiusure metalliche per vasetti di vetro in genere (es. contenenti confetture, pesche sciroppate, sottaceti, passate di pomodoro, succhini ecc.) tappi corona applicati sulle bottiglie (es. contenenti acqua, vino, succhini, bibite, olii ecc.) scatole in acciaio da confezioni regalo (es. contenenti biscotti, cioccolatini, dolciumi ecc.).

- lattine in alluminio quali lattine per bevande, bombolette spray (profumi, panna, deodoranti ecc.) scatolette (tonno, carne, legumi, creme) vaschette (per alimenti) tubetti (per conserve, creme, cosmetici, dentifricio) capsule e tappi (per bottiglie olio, vino, liquori) foglio sottile (per cioccolato, coperchi yogurt ecc.).

Boccioni e damigiane NON devono essere abbandonati vicino ai sacchetti ma trattati come ingombranti.

- **Vetro imballaggi**

- bicchieri di vetro, bottiglie, vasetti e altri contenitori di vetro vuoti e risciacquati.

- **Indifferenziato (non recuperabile)**

La frazione indifferenziata deve essere conferita nell'apposito contenitore.

La frazione indifferenziata non deve essere miscelata con i seguenti rifiuti:

a) rifiuti urbani per i quali è istituito il servizio di raccolta differenziata;

b) rifiuti speciali;

c) rifiuti urbani pericolosi.

Le frazioni **non recuperabili** da conferire sono (elenco non esaustivo): videocassette e audiocassette, CD, calze, stracci sporchi, spugne sintetiche, spazzolini, giocattoli, oggetti in gomma, cocci di vaso, porcellana, lampadine, pannolini non biodegradabili;

- t) Gli addetti al servizio possono astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi, per natura, momento di conferimento o confezionamento, a quanto previsto nella presente ordinanza, dandone comunicazione alla Polizia Municipale per l'applicazione delle relative sanzioni;
- u) E' vietata la cernita, il rovistamento e il prelievo dei rifiuti collocati negli appositi contenitori o diversamente conferiti al servizio.

SANZIONI

Fatto salvo quanto previsto dalla L. 689/81 e dal D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni e integrazioni in materia di applicazione delle sanzioni amministrative e fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 255 e 256 del D.Lgs. 152/2006, la violazione delle disposizioni previste dalla presente ordinanza è punita con le seguenti sanzioni pecuniarie secondo quanto previsto dal Titolo VI del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, per la raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale:

| Riferimenti al Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati | Violazione | Sanzione | |
|---|---|--------------|---------|
| | | minimo | massimo |
| Art. 15 comma 5 ORD. 574/2010 | Nelle zone servite dalla raccolta porta a porta è fatto divieto all'utenza non domestica di conferire rifiuti recuperabili nel contenitore destinato alla raccolta indifferenziata e nei contenitori/sacchi destinati alla raccolta di altra frazione di rifiuti recuperabili. | € 50 euro | € 300 |
| Art. 15 comma 5 | Nelle zone servite dalla raccolta porta a porta è fatto divieto all'utenza non domestica di collocare i contenitori /sacchi a perdere consegnati al di fuori delle aree private o di pertinenza. | € 50 euro | € 300 |
| Art. 15 comma 5 | Nelle zone servite dalla raccolta porta a porta è fatto divieto all'utenza non domestica di esporre il contenitore /sacchi a perdere o materiale in carta ed imballaggi in cartone al di fuori dei giorni ed orari indicati dal gestore del servizio. | € 50 euro | € 300 |
| Art. 15 comma 5 | Nelle zone servite dalla raccolta porta a porta è vietato esporre il contenitore con il coperchio aperto | € 50 | € 150 |
| Art. 15 comma 5 ORD 331/12 Punti a), d), s) | Nelle zone servite dalla raccolta porta a porta è fatto divieto all'utenza non domestica di abbandonare il rifiuto al di fuori degli appositi contenitori o conferirlo in contenitori diversi da quelli assegnati | € 50 | € 300 |
| Art. 15 comma 5 Art. 49 comma 2 | Nelle zone servite dalla raccolta porta a porta è vietato esporre i sacchi/contenitori non in prossimità dell'esercizio da cui provengono i rifiuti. | € 50 | € 300 |
| Art. 15 comma 5 | Nelle zone servite dalla raccolta porta a porta effettuata con sacchi a perdere è vietato esporre i sacchi contenenti oggetti taglienti, come vetri o bottiglie rotte, se non confezionati in modo da evitare lacerazioni del sacco o possibili infortuni durante la movimentazione dello stesso. | € 50 | € 150 |
| Art. 15 comma 5 | E' vietato nelle aree produttive servite dalla raccolta porta a porta il conferimento dei rifiuti recuperabili, in genere imballaggi, se non accuratamente ridotti di volume. | € 50 | € 150 |



AVVISA

Che, a norma dell'art. 3 comma 4 legge 7/8/1990 n. 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione della legge 6/12/1971 n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere entro 60 giorni dalla pubblicazione al TAR o proporre, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Il Sindaco

Roberto Cenni

GB